



IL FOGLIO PARROCCHIALE



Parrocchia 02.39.21.58.95; 3929377373

Oratorio : 3738373000

Web site: www.parrocchiasangaetano.org

E-mail: milano.parrocchia@guanelliani.it

foglio settimanale della comunità

ORARI CHIESA

6.30-12.00

15.30-19.00

SS. MESSE

feriale

ore 7.00

ore 18.15

Sabato

ore 17.30

In S. Gaetano:

ore 9.30

ore 11.30

ore 17.30

In S. Spirito:

ore 9.30

CENTRO DI

ASCOLTO

tel .02.39.21.58.88

25 Aprile 2021 – IV Domenica di Pasqua

Ti esalto, Signore, perché mi hai liberato

La Vita è vocazione

Carissimi parrocchiani, oggi siamo chiamati a pregare per le vocazioni. Un noto cantautore lombardo Nanni Svampa ha in proposito un testo da cui vorrei partire "Fa come disì mè, mettes in genogion, fa finta de pregà e te vègn la vocazion" (Fai come dico io, mettiti in ginocchio, fai finta di pregare e ti viene la vocazione). Nel suo modo ironico e pungente lo Svampa aveva colto un aspetto popolare del parlare di vocazione: basta una certa esteriorità, dei modi di fare. A questo si unisce l'idea che la vocazione riguardi solo preti, frati, monache. Uno dei guadagni della nostra fede negli ultimi anni è quello di parlare di vocazione in modo più ampio e soprattutto di non immaginare la vocazione come un vestito bello e

pronto che il Padre eterno ha confezionato e predestinato per ciascuno di noi. Piuttosto se vogliamo rimanere nell'ambito della sartoria, potremmo dire che il Signore ci ha dato della stoffa, ci offre delle occasioni per imparare a tagliare, cucire, fare orli e sfumature, che ci sono certo dei modelli a cui ci possiamo ispirare ma che poi sta a ciascuno di noi lavorare per il nostro capolavoro. Pregare per le vocazioni è affidare al Signore il futuro dei propri figli, dei propri nipoti e le loro scelte, non solo lavorative ma anche relazionali e affettive; è pregare perché anche nella nostra Comunità (come è stato in passato) ci siano persone che considerino possibile per loro seguire il Signore scegliendo una vita di consacrazione speciale e totale a Lui e alla Chiesa. Le differenti vocazioni sono tutte via per la santificazione e la costruzione della comunione: è importante che ci siano tutte come in un'orchestra dove ciascuno ha la propria parte, sotto la direzione di quell'unico maestro che è il Signore. Che lo Spirito Santo ci conceda il dono di sante vocazioni per il Popolo di Dio e la sua Chiesa. Amen.

In charitate Christi, don Roberto

Qualche nota di Liturgia: LA PROCESSIONE

Questo tempo di pandemia, tra le altre cose, non ci permette di fare processioni, nemmeno al momento della presentazione dei doni all'altare. Procedere significa "camminare in avanti" ed è bello quando tutto il popolo di Dio può farlo insieme. Esso è segno del cammino della vita, del viaggio verso la casa del Padre che si compie. La processione offertoriale, in cui si portano pane e vino e ciò che serve ai bisogni della Comunità, ha un grande valore perché rende visibile la partecipazione dei fedeli al sacrificio di Cristo. Speriamo di poter tornare presto a viverla!

Agenda Parrocchiale

- * **Mer 28 apr** ore 10.00 Coroncina Div. Misericordia in S. Spirito
- * **Sab 1 mag** ore 20.30 Rosario in S. Spirito – Inizio mese Maggio
- * **Dom 2 mag** V Domenica di Pasqua

CENTRO CULTURALE VERITAS ET VIRTUS

Invita all' incontro on line Mercoledì 28 aprile alle ore 21 **“Gente che spera perché ha visto e udito”** con Amedeo Capetti, medico dell' Ospedale Sacco, Don Jacques Du Plouy, parroco San Carlo alla Ca' Granda, Andrea Tornielli, giornalista. Modera: Monica Mondo, Autrice e conduttrice di TV 2000. Diretta sul canale YouTube del **Centro Mounier**.

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Si è condiviso che le celebrazioni pasquali hanno permesso un ritorno all'essenziale, una ri-centratura in Cristo; la comunità le ha vissute intensamente e si è notata una bella partecipazione. Un **ringraziamento** sentito a tutti i volontari che hanno garantito l'accoglienza, il canto, il servizio. Si è notata la voglia delle persone di tornare a vivere contesti comunitari. Il Consiglio ha poi discusso degli appuntamenti del **mese di Maggio**, innanzitutto il **rosario** serale da vivere con due attenzioni: non è tempo per proporlo nei cortili dei condomini; si coinvolgano i bambini e le famiglie. Il **30 maggio** avremo la celebrazione delle **Prime Comunioni** su due turni (9.30 e 11.30) mentre si ritiene di celebrare le Cresime ad inizio del nuovo anno pastorale. Si è infine parlato della possibilità di vivere **l'oratorio estivo**, anche se non sono ancora uscite le regole che andranno seguite. Si stanno pensando iniziative con le attuali disponibilità di volontari e sulla base dell'esperienza maturata lo scorso anno.

SAN GIUSEPPE, IL SOGNO DELLA VOCAZIONE

Dal messaggio di Papa Francesco.

Una seconda parola segna l'itinerario di San Giuseppe e della vocazione: **servizio**[...], espressione concreta del dono di sé, non fu per San Giuseppe solo un alto ideale, ma divenne regola di vita quotidiana. Egli si diede da fare per trovare e adeguare un alloggio dove far nascere Gesù; si prodigò per difenderlo dalla furia di Erode organizzando un tempestivo viaggio in Egitto; fu lesto nel tornare a Gerusalemme alla ricerca di Gesù smarrito; mantenne la famiglia lavorando, anche in terra straniera. Si adattò, insomma, alle varie circostanze con l'atteggiamento di chi non si perde d'animo se la vita non va come vuole: con la disponibilità di chi vive per servire. Con questo spirito Giuseppe accolse i numerosi e spesso imprevisi viaggi della vita. Si può dire che sia stato la mano protesa del Padre celeste verso il suo Figlio in terra. Non può dunque che essere modello per tutte le vocazioni, che a questo sono chiamate: a essere le mani operose del Padre per i suoi figli e le sue figlie. Mi piace pensare allora a San Giuseppe, custode di Gesù e della Chiesa, come custode delle vocazioni. **Dalla sua disponibilità a servire deriva infatti la sua cura nel custodire.**

Che bell'esempio di vita cristiana offriamo quando non inseguiamo ostinatamente le nostre ambizioni e non ci lasciamo paralizzare dalle nostre nostalgie, ma ci prendiamo cura di quello che il Signore, mediante la Chiesa, ci affida! Allora Dio riversa il suo Spirito, la sua creatività, su di noi; e opera meraviglie, come in Giuseppe.

San Giuseppe, custode delle vocazioni, prega per noi!